SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**V480 – Espressione della VIA da parte della Regione riguardo al progetto denominato: "Realizzazione di un impianto eolico denominato "Parco eolico Pian del Melo - 9 MW", composto da due aerogeneratori, da realizzarsi in loc. Piandelmelo, nei Comuni di Savona (SV) e Cairo Montenotte (SV)". VIA Regionale - Delibera n° 7/2024, art. 17 c. 4bis l.r. n. 29/2017. Avvio Fase Pubblica e Comunicazione pubblicazione documentazione per procedimento ai sensi dei punti 5 e 6 dell'allegato alla Delibera.**
Presenza di ZSC	SI
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI
Presenza della relazione di incidenza	SI

Osservazioni

Il progetto in esame prevede la realizzazione di 2 aerogeneratori di grandi dimensioni in un tratto di crinale in prossimità della Strada Provinciale n.12, che collega Altare con Savona, nei pressi di Loc. Pian del Melo, tra i territori comunali di Cairo Montenotte (SV) e Savona.

Per la realizzazione del progetto, oltre alla costruzione delle torri eoliche, sono previste opere quali la realizzazione dei piazzali di servizio, una breve viabilità interna, un cavidotto interrato e una cabina elettrica. Sono previsti anche adeguamenti in larghezza riferiti ad alcune curve della viabilità della Strada Provinciale.

Riguardo agli impatti sulla componente biodiversità, la documentazione progettuale comprende uno Studio di incidenza, una relazione forestale, uno studio vegetazionale ed una relazione naturalistica annuale incentrata su chirotterofauna e ornitofauna.
La collocazione di tutti gli aerogeneratori risulta prossima ai confini della ZSC IT1322304 "Rocca dell'Adelasia" ed alla Riserva Regionale dell'Adelasia ed uno di essi risulta anche prossimo alla ZSC IT1322326 Foresta di Cadibona. Il Piano di Gestione Integrato delle Aree protette (PDGI), adottato il 28.09.2023, indica la necessità di scoraggiare qualsiasi iniziativa di nuove progettazioni di impianti eolici in un buffer di almeno 5 km dal perimetro dell'area tutelata. In particolare, sono segnalate specie target sensibili all'eolico quali *Pernis apivorus, Circaetus gallicus, Caprimulgus europaeus* e *Dryocopus martius*, le ultime 3 confermate come presenti dalla relazione specialistica annessa al progetto.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Dallo studio avifaunistico si può evincere anche la presenza di un transito migratorio primaverile non trascurabile di *Pernis apivorus*, che sembra interessare maggiormente l'aerogeneratore WTG2.
In merito alla chirotterofauna, allo stato dell'arte appare necessario un approccio di massima cautela in base ad elementi quali:

1. il raffronto con studi su parchi vicini, di cui al contributo ARPAL trasmesso a Regione Liguria con nota prot. n. 19810 del 01.07.2024;
2. la collocazione delle torri in prossimità di un sito Natura2000;
3. il livello conservazionistico proprio della chirotterofauna, che risulta interamente tutelata dalla Dir. 92/43/CE;
4. la possibilità di aumento di attività della chirotterofauna presso aperture di neo realizzazione in ambiente forestale, come riportato da Ellerbrok et al, 2023 (https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S2351989423004171).

Si segnala infine che la collocazione dei 2 aerogeneratori risulta adiacente a 2 aree non idonee alle installazioni eoliche, ai sensi della DCR n. 3 del 3/02/2009, rappresentate dalle summenzionate ZSC.

Considerazioni e conclusioni

Considerata la tipologia dell'opera in oggetto, unitamente agli adeguamenti progettuali fin qui effettuati, la sua particolare collocazione e le integrazioni acquisite con prot. ARPAL n. 33946 del 17.11.2025 a seguito della fase di completezza, si elencano di seguito alcune misure finalizzate a conseguire un'ottimale mitigazione dei possibili impatti dell'opera nei confronti della biodiversità:

- installazione su entrambi gli aerogeneratori, fin dall'avvio, del sistema DTBird, programmato in base alle indicazioni di specialisti del settore;

- attivazione di un programma biennale di monitoraggi avifaunistici finalizzati alla miglior definizione del fenomeno migratorio, a partire dalla prima stagione disponibile a prescindere dalla realizzazione degli aerogeneratori;

- installazione su entrambi gli aerogeneratori, fin dall'avvio, del sistema DTBat, programmato in base alle indicazioni di specialisti del settore;

- esecuzione di monitoraggi chirotterologici nei 2 anni successivi all'attivazione delle torri (fase di esercizio) al fine di caratterizzare eventuali variazioni dell'attività a seguito della realizzazione delle aperture e consentire di ottimizzare le mitigazioni in base ai dati raccolti;

- attivazione di un monitoraggio di ricerca carcasse annuale di avifauna e chirotterofauna, preferibilmente tramite l'ausilio di cani opportunamente addestrati, per i successivi 2 anni dalla messa in opera del parco prevedendo, per il periodo maggio – settembre, con una frequenza settimanale dei controlli, che dovranno essere effettuati a partire dalle prime luci del giorno con protocollo standardizzato;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- eventuali evidenze di mortalità di avifauna o chirotterofauna dovranno essere prontamente comunicate agli Uffici Regionali competenti e ad ARPAL, unitamente ad una proposta contenente le opportune misure correttive;
- le misure riferite all'individuazione di specie invasive proposte, dovranno essere introdotte a livello di progetto esecutivo mediante uno specifico piano operativo opportunamente calendarizzato;
- tutte le operazioni di rimozione o occupazione del suolo naturale dovranno essere attuate secondo il principio di minimo interessamento dello stesso. Al fine individuare e mitigare eventuali impatti su specie vegetali tutelate, fin qui non riscontrate, tali operazioni dovranno essere precedute da una preventiva ispezione e supervisionate da parte di un esperto botanico;
- le risultanze degli studi e dell'applicazione delle mitigazioni, dovranno essere presentate, salvo evidenze di criticità che impongano comunicazioni immediate, al termine dell'annualità di indagini agli Uffici Regionali competenti e ad ARPAL. Le osservazioni di specie dovranno essere inserite nel modulo standard predisposto per il caricamento delle stesse nell'Osservatorio della Biodiversità Ligure – Li.Bi.Oss. e scaricabile, nella versione sempre aggiornata, dal sito internet dell'ARPAL (tematica Biodiversità).

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
07.01.2026 09:35:39
GMT+02:00

Estensore: Filippo Demicheli

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001